

LEGGI E CONTRATTI
filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA

Nino Raffone, avvocato Cdl di Torino, responsabile e coordinatore Bruno Aguglia, avvocato Funzione pubblica Cgil, Piergiorgio Alleva, avvocato Cdl di Bologna, docente universitario, Mario Gianni Garofalo, docente universitario, Enzo Marino, avvocato Cdl di Torino, Nyranne Moshi, avvocato Cdl di Milano, Saverio Negro, avvocato Cdl di Roma

Trasporti: qualifiche nuove e qualifiche ad esaurimento

risponde l'avv. SAVERIO NEGRO

servizio di linea. Vi ringraziamo per la risposta. Rinaldo Urari Guspini (Cagliari)

L'accordo nazionale del 27/2/1987 per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto - innovando alla precedente normativa legale e contrattuale - ha disposto una nuova classificazione del personale, con l'eliminazione di alcune figure professionali e con la creazione di altre, in armonia con la nuova realtà produttiva in virtù della quale alcune lavorazioni sono state superate dalla tecnologia moderna e si presentano, quindi, inutili e superflue.

ad esaurimento: il biglietto scelto, il conducente, il collettore incassi, l'agente di stazione di metropolitana, il verificatore di titoli di viaggio, l'esattore, il capolinea. È di nuova istituzione invece l'agente di movimento, che è inquadrato in 5 livello e che - secondo la dichiarazione contrattuale - è il lavoratore che svolge mansioni di conducente di linea nonché, quando ve ne sia la possibilità, a rotazione le mansioni delle qualifiche poste ad esaurimento di cui al verbale 26/3/1986 - cioè quelle sopra richiamate - adempie altresì ad eventuali altre attività previste, in quanto conducente di linea da accordi disciplinari, consuetudini ecc. in itinere.

Dalla comparazione di queste due dichiarazioni professionali - al di là dell'ultima parte che è identica e che fa riferimento ad accordi e/o consuetudini sussistenti al momento della stipula del contratto stesso - si evince una netta demarcazione tra i compiti assegnati all'agente di movimento ed al conducente che sono differenziati e che, in quanto a contenuto, sono altrettanto diversificati e il loro inquadramento e conseguentemente il loro trattamento economico. Infatti mentre per quest'ultimo

definisce quale lavoratore che effettua, alla guida degli automezzi aziendali, il trasporto di persone, adempimento altresì ad eventuali altre attività previste da accordi, disposizioni, consuetudini ecc. in itinere.

Possiamo soltanto dire che in alcune grosse realtà aziendali (ad es. il Co Tra L. di Roma) si sta discutendo - ma nessuno accordo è stato fino ad oggi stipulato - in ordine ad un ampliamento delle mansioni del conducente di linea, con l'affidare ad esso anche la vendita dei biglietti, però soltanto in determinati casi (quando non vi siano vendite, o vi sia carenza di personale) e sempre con la corresponsione di un compenso, ragguagliato all'altre attività lavorativa posta in essere.

Per completezza non possiamo non evidenziare che i lavoratori che si scrivono, se davvero svolgono tutte quelle attività che si desumono dal documento aziendale, possono valutare l'opportunità di richiedere un più congruo inquadramento - quale è quello di agente di movimento di 5 livello - o comunque un superiore trattamento economico relativo a detto livello - che certamente è più adeguato alle mansioni da essi effettuate.

Anticipo Tfr per la casa

Cara Unità, i nostri anziani genitori possiedono una casa di cui è stata assegnata la "nuda proprietà" ai figli, riservandosi l'usufrutto. Abbiamo presentato in Comune una domanda per ristrutturazione ma abbiamo qualche difficoltà finanziaria. È possibile ottenere un anticipo del Tfr? S. Oliveri, Pesaro

La legge 297/1982 prevede il diritto del prestatore di lavoro con almeno 8 anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro a richiedere una anticipazione non superiore al 70% del trattamento di fine rapporto fino a quel mo-

mento maturato per la necessità di acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile. Nel caso l'acquisto non è avvenuto in quanto si è trattato di una donazione da parte dei suoi genitori della sola nuda proprietà e, purtroppo, le spese per la ristrutturazione non rientrano fra le ipotesi previste dalla legge. Peraltro dobbiamo segnalare che condizioni di migliore favore sono previste in alcuni contratti collettivi nazionali e/o aziendali.

Trattandosi di una richiesta che il datore di lavoro potrebbe soddisfare anche senza esservi legalmente obbligato consigliamo, comunque, di presentare la domanda. I.N.V.

I calcoli abbastanza elaborati per la ricongiunzione

Ho lavorato dal 1951 al 1974 nel settore chimico ed ho ottenuto poco più di 20 anni di assicurazione Inps (ho in mano i documenti ufficiali). Dal 1974 ad oggi lavoro alle dipendenze del ministero delle Poste e presso il quale ritengo di prestare lavoro ancora per qualche anno. Mi conviene tenere separate le due contribuzioni oppure mi conviene ricongiungerle? Quanto mi verrebbe a costare un'operazione del genere? Sarebbe conveniente, tenuto conto che ho 61 anni? Vito Lepore - Rimini

La convenienza a effettuare la ricongiunzione (articolo 2 della legge n. 29/79) va valutata in riferimento al motivo per il quale si intende rinunciare le posizioni assicurative.

Se la ricongiunzione viene richiesta per raggiungere il requisito contributivo per il diritto alla pensione di anzianità, il costo della "riserva matematica" da pagare per perfezionare l'operazione, va valutato con riferimento al vantaggio di percepire subito la pensione relativa a tutta la contribuzione.

Se la ricongiunzione viene richiesta per aumentare l'importo della pensione, occorre porre a confronto tale aumento con il costo della riserva matematica da pagare. Per quantificare l'aumento derivante dalla ricongiunzione, è necessario poter calcolare separatamente la quota di pensione relativa ai 20 anni di contribuzione all'Inps avendo presente che tale quota di pensione è calcolata sulla base delle retribuzioni relative alle ultime 260 settimane di contribuzione con iscrizione all'Inps, rivalutate con gli appositi coefficienti (se, ad esempio, la pensione venisse liquidata nel 1993, l'importo delle retribuzioni del 1974 dovrebbe essere ricalcolato per 7,0136; l'importo delle retribuzioni del 1970 dovrebbe essere moltiplicato per 10,3143, prima di calcolare la media sulla quale determinare la pensione). L'importo della pensione re-

PREVIDENZA Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Tisci

lavora in 20 anni di iscrizione Inps va sommato all'importo della pensione relativa ai 19 anni di servizio presso le Poste e il totale va sottratto dall'importo dell'attuale pensione relativa al totale dei 39 anni calcolato con la normativa delle pensioni dello Stato (Dpr n. 1092/73).

Come apparirà evidente, non possiamo quantificare gli importi non avendo alcuna degli elementi necessari. Comunque, rivolgendoti alla locale sede del Sindacato pensionati italiani (Spi-Cgil) con i dati necessari, puoi essere aiutato a determinare gli importi necessari per valutare la convenienza.

Per quanto riguarda l'onere della ricongiunzione, tenuto conto che è proporzionale sia all'età sia all'importo della pensione riferita alla data di presentazione della domanda, inoltrando la domanda ora (anziché nel 1979) l'importo sarà senz'altro molto elevato (anche se per gli statali vale un sistema piuttosto favorevole). Comunque, la domanda può spedita senza preoccupazioni in quanto la scelta, se accettata o no, può farla al momento in cui ti sarà comunicato l'importo da pagare.

Ottenuta la pensione, cade il diritto di opzione

Chiedo un parere su una mia controversia con l'Ente presso cui lavoro: a) sono stato assunto da un consorzio di Bonifica in data 20/12/1955; b) al compimento del 60° anno di età ho chiesto la proroga di altri 5 anni (diritto di opzione), regolarmente ottenuta, per raggiungere il massimo di anzianità contributiva.

c) nell'anno 1991 ho fatto domanda all'Inps per percepire la pensione di vecchiaia che mi veniva corrisposta nel settembre dello stesso anno. d) l'Inps, nel contempo, mi consegnava un modello Tc 10 da consegnare al datore di lavoro nel quale indicava la fruibilità che l'Ente doveva effettuare nel caso di permanenza nel posto; e) ad aprile 1992, dopo aver consegnato il certificato medico (perché malato) al direttore dell'Ente, mi veniva notificata l'avvenuta messa in quiescenza a decorrere dal 10/4/1992 in quanto la pensione di vecchiaia, che nel frattempo percepivo, faceva decadere, secondo l'Ente, il diritto di opzione che avevo chiesto tre anni prima, pur se non ancora si era maturato il massimo dell'anzianità di servizio.

Il consiglio che vi chiedo è quello di sapere se il sottoscritto, dopo aver fatto domanda di pensione di vecchiaia che nel frattempo si era maturata, e non di anzianità, aveva il diritto di rimanere in servizio fino al compimento del 65° anno di età e quindi di maturare l'anzianità di servizio.

Per quanto riguarda la partecipazione alla spesa per la prescrizione sanitaria precisiamo che - per i farmaci devi pagare per intero l'importo fino a lire 40.000 e, per le prescrizioni di importo superiore una somma pari al 10 per cento del costo eccedente le 40.000 lire, - per la diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prescrizioni specialistiche (compresi: isotonioterapia e cure termali) devi pagare per intero fino all'importo di lire 100.000 e, per le prescrizioni di importo superiore, una somma pari al 10 per cento eccedente le 100.000 lire.

Per ogni ulteriore prescrizione e anche per quanto attiene il versamento delle 85.000 lire, ti consigliamo di rivolgerti alla locale sede del Sindacato pensionati italiani (Spi-Cgil).

Lira per lira, quanto De Lorenzo fa pagare agli italiani per la sanità

Sono pensionato e percepisco 31 milioni di lire l'anno. Mia moglie è pensionata Inps e percepisce 28 milioni l'anno per un totale familiare di 59 milioni. Superiamo quindi separatamente i 16 milioni annui e nel complesso anche i 42 milioni di lire. La domanda è se dobbiamo pagare per i ferri tutti i medicinali, esclusi, si intende, i salvavita. E.S. - Roma

A seguito del decreto legge n. 384/92 convertito, con modificazioni, in legge n. 438/92 devi effettuare, con le modalità stabilite con il decreto del ministro della Sanità del 25 gennaio 1993 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 giugno 1993) il versamento di lire 85mila per ogni componente il nucleo familiare (nel caso specifico riteniamo a tratti di lire 85mila per due, uguale a lire 170.000) entro il 31 agosto di quest'anno. Il versamento riguarda la quota fissa annuale per l'assistenza medica di base (medico di famiglia).

Per quanto riguarda la partecipazione alla spesa per la prescrizione sanitaria precisiamo che - per i farmaci devi pagare per intero l'importo fino a lire 40.000 e, per le prescrizioni di importo superiore una somma pari al 10 per cento del costo eccedente le 40.000 lire, - per la diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prescrizioni specialistiche (compresi: isotonioterapia e cure termali) devi pagare per intero fino all'importo di lire 100.000 e, per le prescrizioni di importo superiore, una somma pari al 10 per cento eccedente le 100.000 lire.

Campagna nazionale per la costruzione del Partito Democratico della Sinistra

Vuoi avere chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Puoi telefonare ai numeri 06/6711585 - 586 - 587, ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere in due modi: con bonifico bancario presso la Banca di Roma, agenzia 203, largo Arenula 32, Roma

c/c 371 oppure utilizzando il c/c postale 31244007

I versamenti vanno intestati a: Direzione del Pds, via delle Botteghe Oscure 4, Roma.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes names like TOFANI MEMORINO, RIBOLDI GUIDO, BINDI DANIELA, etc.



Table with 2 columns: Name and Amount. Includes names like MESSORI LUIGI, MARTINI INES, RICCI ANTONIO, etc.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes names like VANNUCCI FRANCA, MIAU CORRADO, MONACO ELIO, etc.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes names like FELICI LUIGI, RIZZARDI - CAVAGNA, MARCHI VILSON, etc.

LA SOTTOSCRIZIONE HA GIÀ RAGGIUNTO LA SOMMA DI L. 1.582.777.600